



Alla scoperta degli

ACQUISTI PUBBLICI SOSTENIBILI

Lugano 9 marzo 2006

Ing. Andrea Rigato

Sviluppo sostenibile



Vari significati, attribuiti in ambiti diversi

Definizione più comune (e accettata)

Uno sviluppo che permetta di soddisfare le necessità del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare le loro.

Brundtland Commission (1987)

Come tradurlo in pratica?

Sviluppo sostenibile



Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile

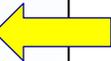
Consiglio europeo di Göteborg (giugno 2001)

- cambiamento climatico ed energia pulita, ←
- salute pubblica,
- gestione delle risorse naturali, ←
- povertà ed esclusione sociale,
- invecchiamento e demografia,
- mobilità, utilizzo del suolo e sviluppo territoriale.



Sesto programma d'azione per l'ambiente

- cambiamento climatico;
- natura e biodiversità: salvaguardare una risorsa unica;
- ambiente e salute;
- garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti.



Importante una cooperazione con le aziende per mettere in pratica questo concetto attraverso la politica integrata di prodotto (European Council Goteborg)

Sviluppo sostenibile

IPP – UE + Parti interessate

- Prima discussione sulle IPP in una conferenza del 1998;
- Riunione informale dei ministri dell'ambiente a Weimar nel 1999;
- Costituzione nel 2000 dell'IPP European Informal Network
- Pubblicazione nel 2001 da parte della Commissione Europea del Libro Verde sulle politiche integrate di prodotto;

OTTICA PROATTIVA

Il miglioramento delle condizioni di mercato in Europa dei prodotti più rispettosi dell'ambiente potrà rinforzare la competitività dell'industria europea



Politica integrata di prodotto



STATO ATTUALE

Politiche ambientali riguardanti i prodotti sono concentrate (anche con successo) sulle maggiori fonti di inquinamento (emissioni industriali, smaltimento rifiuti)

FUTURO

Focalizzare l'attenzione sull'intero ciclo di vita (compreso l'utilizzo) e non limitarsi a una o più fasi solamente

Solo dopo aver studiato l'intero ciclo di vita e focalizzato il problema "impatto ambientale" ci si concentrerà sulle fasi dove IL PROBLEMA E' MAGGIORE e dove I COSTI SONO MINORI

L'approccio IPP

FONTI DI PROBLEMI AMBIENTALI

1) LA QUANTITA' GLOBALE DEI PRODOTTI E' IN AUMENTO

1980 – 1997 spese per consumi cresciute del 46% i termini generali

in minima parte per soddisfare bisogni fondamentali

Quasi esclusivamente per trasporti, combustibili, svago (es. telefono)

OBIETTIVO IPP

Ridurre l'incidenza sull'ambiente della quantità di prodotti crescenti

L'approccio IPP

FONTI DI PROBLEMI AMBIENTALI

2) CRESCE LA VARIETA' DEI PRODOTTI OFFERTA

Ogni prodotto è disponibile in versioni differenti (TV)

OBIETTIVO IPP

Politiche ambientali flessibili per gestire le numerose varianti di uno stesso prodotto

3) L'INNOVAZIONE CREA SEMPRE NUOVI PRODOTTI

Disco in vinile – CD – DVD

Rapidità di sostituzione dei microprocessori

OBIETTIVO IPP

Politiche di prodotto deve sfruttare questa creatività nell'interesse dell'ambiente oltre che dell'economia

L'approccio IPP

FONTI DI PROBLEMI AMBIENTALI

4) I PRODOTTI SONO DIVENTATI OGGETTO DI SCAMBIO A LIVELLO MONDIALE

Mercato unico grazie alla riduzione multilaterale degli ostacoli al commercio (diminuzione delle barriere doganali – utilizzo delle certificazioni internazionali)

OBIETTIVO IPP

Deve considerare il carattere mondiale del commercio ed essere conforme agli accordi internazionali in vigore e con le regole dell'organizzazione mondiale del commercio

L'approccio IPP

FONTI DI PROBLEMI AMBIENTALI

5) I PRODOTTI SONO SEMPRE PIU' COMPLESSI

La conoscenza del prodotto è sempre più spostata verso i progettisti (consumatori e autorità di controllo non hanno le conoscenze necessarie per valutare le possibilità di miglioramento nel rispetto ambientale del prodotto)

OBIETTIVO IPP

Le politiche di prodotto devono fare in modo che siano i produttori e i progettisti i primi responsabili affinché i loro prodotti soddisfino i criteri stabiliti in materia di SANITA', SICUREZZA e RISPETTO DELL'AMBIENTE

L'approccio IPP

FONTI DI PROBLEMI AMBIENTALI

6) PRODOTTI OTTIMAMENTE PROGETTATI MA MAL UTILIZZATI E SMALTITI

Un utilizzo e uno smaltimento errato possono comunque provocare danni all'ambiente non trascurabili (lampade a basso consumo – prodotto eliminato in discarica non adatta)

OBIETTIVO IPP

La progettazione e realizzazione del prodotto non può essere ritenuta responsabile dei danni ambientali conseguenti

L'approccio IPP

FONTI DI PROBLEMI AMBIENTALI

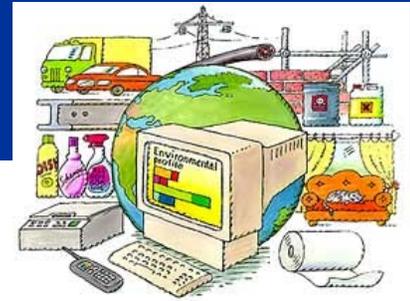
7) I PRODOTTI COINVOLGONO ATTORI DIVERSI NELL'ARCO DEL CICLO DI VITA

Un prodotto è suscettibile di essere assemblato, commercializzato e utilizzato a migliaia di km di distanza in società con sistemi di valori diversi

OBIETTIVO IPP

È necessario migliorare la trasmissione delle informazioni lungo tutta la catena toccata nel ciclo di vita del prodotto

L'approccio IPP



COME L'APPROCCIO IPP
PUÒ RISPONDERE AI PUNTI PRECEDENTI?

- ✚ Life Cycle Thinking
- ✚ Lavorare con il mercato
- ✚ Coinvolgimento degli stakeholders
- ✚ Strumenti politici

Life Cycle Thinking



Considera il ciclo di vita di un prodotto, con l'obiettivo di ridurre nel complesso gli impatti ambientali, dalla culla alla tomba.

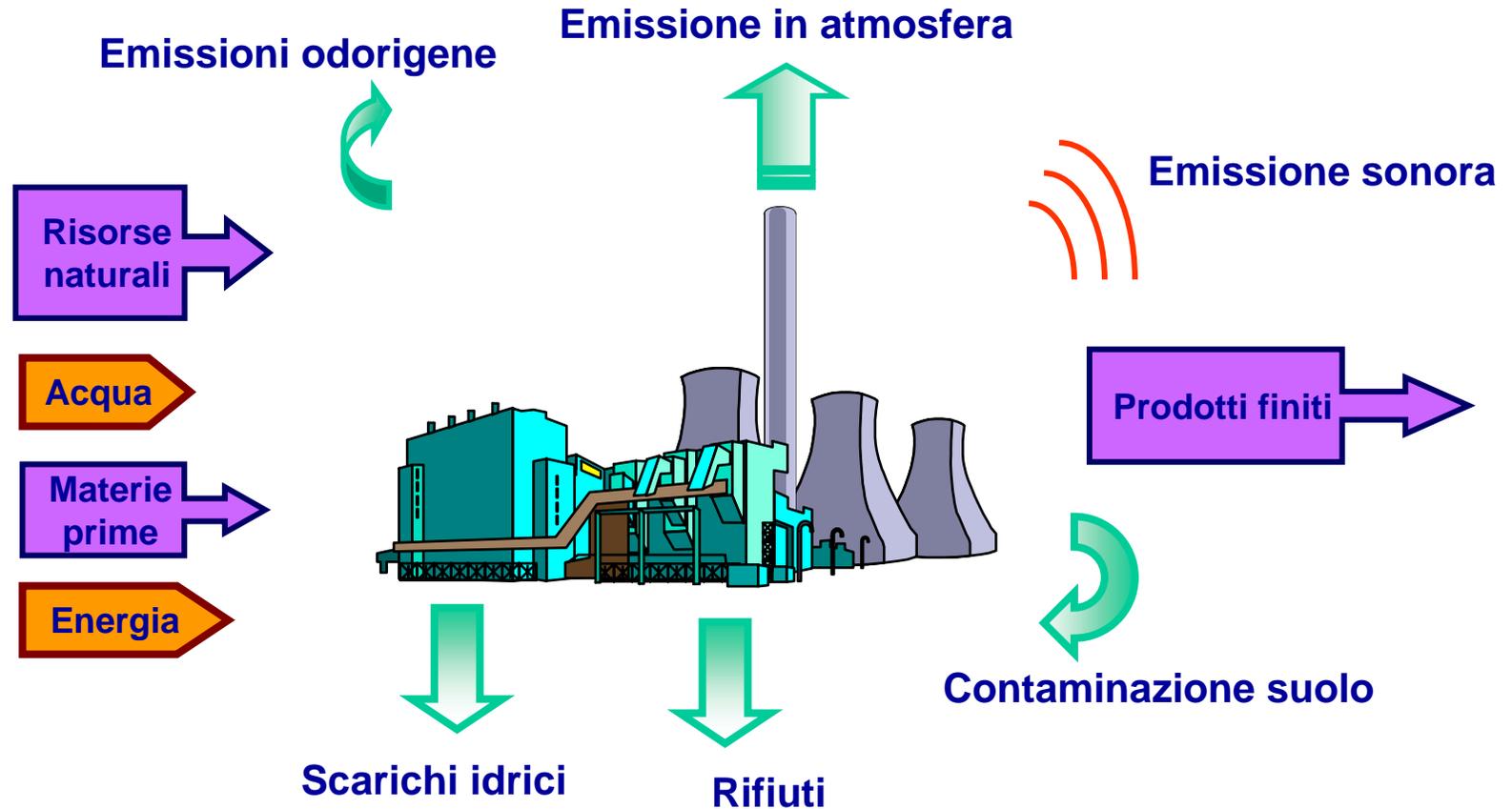
Evitare i problemi di shifting, come ad esempio il trasferimento di un problema:

- da uno stadio del ciclo di vita ad un altro
- da un comparto ambientale ad un altro
- da un luogo ad un altro
- dal presente al futuro

La metodologia **Life Cycle Assessment**

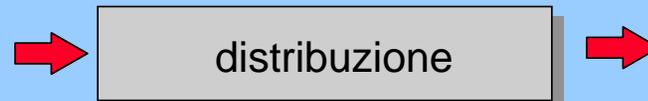
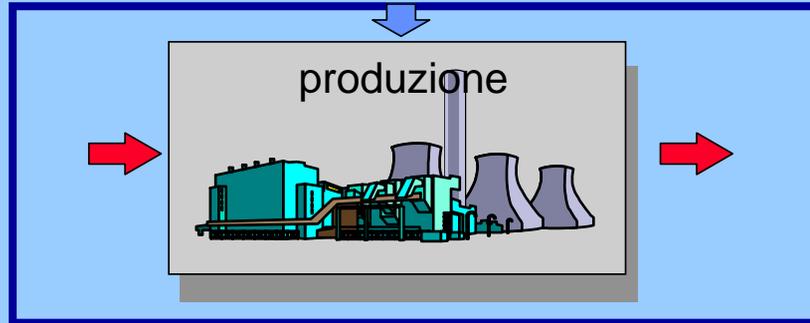
- intesa a quantificare e a valutare gli impatti ambientali di un prodotto nell'arco del proprio ciclo di vita- è basilare per l'approccio Life Cycle Thinking

Sistema di gestione ambientale



Significato di LCA

INPUT



OUTPUT



L'APPROCCIO IPP

LAVORARE SUL MERCATO

Necessità di stabilire un qualche tipo di incentivi per incoraggiare l'offerta e la domanda di prodotti a minor carico ambientale

Bisogna ricompensare le imprese innovatrici

L'APPROCCIO IPP

COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE

Bisogna agire su imprese – consumatori – pubblica autorità

- a) Impresa
deve integrare gli aspetti ambientali già nella fase di progettazione
- b) Consumatori
possono scegliere prodotti a minor impatto ambientale;
migliorare l'utilizzo e lo smaltimento
- c) Autorità pubbliche
può intervenire direttamente sul mercato ad es. acquistando prodotti "verdi"

L'APPROCCIO IPP

MIGLIORAMENTO CONTINUO

Miglioramento può essere ottenuto lungo tutto il ciclo di vita del prodotto (progettazione, assemblaggio, uso, smaltimento)

IPP punta a migliorare continuamente questo processo senza fissare soglie da rispettare

Azienda fissa il proprio percorso e si concentra sui miglioramenti raggiungibili

L'APPROCCIO IPP

DIVERSITA' DEGLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE

Preferibilmente iniziative volontarie
(ISO, regolamenti europei)

Se necessario per raggiungere i risultati voluti
Leggi a livello locale e comunitario

L'APPROCCIO IPP

CONDIZIONI CHE PERMETTONO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Puntare inizialmente sui prodotti e solo successivamente sui servizi

In un mercato volto alla concorrenza le performance ambientali devono essere percepite come un vantaggio competitivo

PUNTARE SU TRE ELEMENTI

- ✚ Creare quadro economico e giuridico appropriato
- ✚ Puntare sulla diffusione del concetto di LCA
- ✚ Diffondere le informazioni utili per prendere decisioni

L'APPROCCIO IPP

CREARE UN QUADRO ECONOMICO E GIURIDICO APPROPRIATO

Migliorare l'ambiente richiede:

Produttori motivati a creare prodotti più ecologici;

Consumatori informati che chiedono prodotti più ecologici.

MEZZI A DISPOSIZIONE

■ TASSE

✚ Per arrivare al "prezzo vero" del prodotto

✚ Niente IVA ridotta per prodotti ecolabel a livello europeo, ma incoraggiamenti a livello nazionale

✚ Eliminare sovvenzioni per attività con impatto negativo sull'ambiente

L'APPROCCIO IPP

CREARE UN QUADRO ECONOMICO E GIURIDICO APPROPRIATO
MEZZI A DISPOSIZIONE

- AGIRE SUL MERCATO PUBBLICO

- Favorire il "Green Public Procurement"

- Evitare lo snaturamento delle direttive all'atto del recepimento

L'APPROCCIO IPP

PUNTARE SULLA DIFFUSIONE DEL CONCETTO DI LCA
MEZZI A DISPOSIZIONE

- RENDERE DISPONIBILI INFORMAZIONI
SUL CICLO DI VITA

- Sviluppare banche dati
- Rendere accessibili i dati
- Migliorare la metodologia LCA

- ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

- EMAS
- ISO 9001

L'APPROCCIO IPP

DIFFONDERE LE INFORMAZIONI UTILI PER PRENDERE LE DECISIONI

- “ECOLOGIZZARE” IL MERCATO

- ✚ Manuale pratico destinato agli enti pubblici
- ✚ Database sui gruppi di prodotti (criteri ecologici)
- ✚ Sito web (manuali, database, leggi)

- ETICHETTE ECOLOGICHE

- ✚ Etichetta ecologica della UE (tipo I e III)
- ✚ Etichetta energetica della UE (classe energetica)

STRUMENTI - Etichette di tipo I

L'ECOLABEL EUROPEO



- ✚ Concesso da una parte terza
- ✚ Assegnato a fronte del rispetto di criteri ecologici e prestazionali basati sul ciclo di vita del prodotto
- ✚ Evidenzia prodotti di eccellenza ambientale fra quelli presenti sul mercato
- ✚ Efficace per i prodotti "da scaffale"

STRUMENTI - Etichette di tipo III

DICHIARAZIONE AMBIENTALI DI PRODOTTO



✚ Documento verificato da una parte terza

✚ Contiene informazioni ambientali quantificate sui potenziali impatti significativi associati al ciclo vita del prodotto

✚ Si rivolge all'interfaccia cliente-fornitore per orientare le scelte della domanda

✚ Efficace per i prodotti intermedi di filiera, complessi o ad alto valore tecnologico e per i materiali innovativi

STRUMENTI - Banche dati pubbliche



■ Sono la base informativa per l'analisi ambientale dei prodotti e l'impostazione della IPP

STRUMENTI - Green Public Procurement

ACQUISTI PUBBLICI AMBIENTALMENTE PREFERIBILI

✚ Nasce dalla consapevolezza dell'elevato potere d'acquisto delle pubbliche amministrazioni

✚ Può influenzare significativamente le dinamiche del mercato

DUE MODALITA' DI AZIONE

✚ Realizzazione di manuali o di banche dati

✚ Applicazione dei criteri GPP nei bandi di acquisto

Green Public Procurement

PROMOZIONE A LIVELLO EUROPEO

ICLEI (International Council for Local Environmental Initiatives)

PROGETTO RELIEF

- ✦ finanziato dal 5° Programma d'azione ambientale:
- ✦ Ha coinvolto : Kolding (DK), Malmö (S), Zürich (CH), Miskolc (Ung), Hamburg (D) e Stuttgart (D)

Obiettivi

- ✦ valutare le pratiche di GPP in vigore
- ✦ Identificare i gruppi di prodotto con maggiori riduzioni degli impatti
- ✦ Calcolare le riduzioni potenziali di impatto ambientale
- ✦ Sviluppare una strategia per una Campagna a livello internazionale

Green Public Procurement

PROGETTO RELIEF

- ✚ Alimentari
- ✚ Materiali per ufficio
- ✚ Prodotti sanitari
- ✚ Prodotti per la pulizia
- ✚ Trasporto pubblico
- ✚ Prodotti tessili
- ✚ Giocattoli
- ✚ Manutenzione strade

**Gruppi
di
prodotto
considerati**

Green Public Procurement

PROGETTO RELIEF - Risultati

✚ Tutte le città hanno, almeno in parte, implementato un sistema di acquisti verdi per alcune categorie di prodotto.

- ✚ Carta riciclata o sbiancata senza cloro
- ✚ Materiale informatico (ecolabel e risparmio energetico)
- ✚ Generi alimentari (prodotti biologici e locali)
- ✚ Materiale per la pulizia (detergenti biodegradabili)
- ✚ Energia (risparmio energetico e in alcuni casi acquisto di energia verde)
- ✚ Criteri ecologici nei nuovi stabili e nelle ristrutturazioni (risparmio energia e bioedilizia)
- ✚ Trasporti pubblici (Acquisto di mezzi Euro 3 o 4)

Green Public Procurement

ALTRI ESEMPI DI APPLICAZIONE DEL GPP

Amburgo: progetto 50:50

- ✚ Sistema di compensi ai soggetti che hanno partecipato al progetto, con un bonus corrispondente alla metà di quanto economizzato.
- ✚ Vi hanno partecipato 40 istituti scolastici comunali

Risultati ottenuti

- ✚ Consumo di elettricità ridotto di oltre il 10 %
- ✚ Consumo di energia per riscaldamento ridotta di oltre l'8 %
- ✚ Consumo di acqua ridotto di oltre l' 11 %

Green Public Procurement

ALTRI ESEMPI DI APPLICAZIONE DEL GPP

FRANCIA

Sito del Ministero dell'Ecologia e dello Sviluppo Sostenibile

- ✚ Informazione destinata agli enti pubblici
- ✚ Raccolta e valutazione di buone pratiche
- ✚ Formazione del personale addetto agli acquisti

Green Public Procurement

ALTRI ESEMPI DI APPLICAZIONE DEL GPP

AUSTRIA

Provincia di Vorarlberg (360.000 abitanti)

- Associazioni di 96 comuni per gli acquisti centralizzati
- Stese linee guida per il GPP per carta, edilizia e informatica

Risultati

- Riduzione dei costi per la carta $\approx -10\%$
- Riduzione dei costi per il materiale informatico $\approx -20\%$

Green Public Procurement

ALTRI ESEMPI DI APPLICAZIONE DEL GPP

DANIMARCA - Città di Kolding

Accordi quadro relativi ai prodotti e servizi contenenti criteri ecologici.

70% nel 1998

100% nel 2003

Sta iniziando a introdurre criteri ambientali anche nel settore dei lavori pubblici.

Primo esempio: sviluppo di un'area residenziale